

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



**DOCUMENTO DI ANALISI E  
RIPROGETTAZIONE CDS  
SCIENZE MOTORIE  
ANNO 2018**

APPROVAZIONE CONSIGLIO CDS 06/02/2019

APPROVAZIONE CDD 06/02/2019

APPROVAZIONE SA 20/02/2019

APPROVAZIONE CDA 20/02/2019



## Corso di Laurea in Scienze Motorie Primo livello (L-22)

# Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del CdS - DARPA – 2018 e allegati

<b>Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA)</b> .....	2
<b>Documento di riprogettazione</b> .....	5
<u>Allegati</u>	
Relazione analisi degli indicatori .....	7
<i>Commenti ai gruppi di indicatori</i> .....	17
<i>Conclusioni</i> .....	18
Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico.....	19
1 - <i>Definizione dei profili culturali e Professionali ed architettura del CdS</i> .....	19
2 – <i>L'esperienza dello studente</i> .....	22
3 – <i>Risorse del CdS</i> .....	25
4 – <i>Monitoraggio e revisione del CdS</i> .....	27
5 – <i>Commenti agli indicatori</i> .....	28

### Note:

La Scheda di Monitoraggio Annuale commenta i dati aggiornati al 30/6/2018

La relazione su analisi degli indicatori, trasmessa al NdV nel mese di settembre 2018, commenta i dati aggiornati al 23/7/2018.



## Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA)

Predisposta dal Gruppo di gestione AQ/Riesame del Corso di Studio  
Approvata dal Consiglio del CdS in data 05 dicembre 2018  
Approvata dal Consiglio di Dipartimento del DiSMeB in data 05 dicembre 2018  
Caricata nella SUA in data 20 dicembre 2018

Gli indicatori sono analizzati prima e poi commentati raggruppandoli al fine di analizzare i seguenti aspetti:

- regolarità del percorso di studio,
- regolarità in uscita,
- internazionalizzazione,
- consistenza e qualificazione del corpo docente,
- tasso di occupazione e soddisfazione dei laureati.

Sono inoltre brevemente riportate e valutate le principali azioni intraprese dal CdS per affrontare le criticità.

### ANALISI DEGLI INDICATORI L-22 (al 30 Giugno 2018)

#### SEZIONE ISCRITTI

L'indicatore riguardante le immatricolazioni risulta stabile, vista la programmazione locale.

#### SEZIONE DIDATTICA

- **iC01:** indicatore in aumento negli ultimi tre anni e generalmente superiore a quello medio per area geografica. Nell'ultimo anno (2016) è superiore, anche se di poco, rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC02:** valore in stabilizzazione ma nettamente superiore a quello relativo alla media per area geografica. Permane la differenza in negativo rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC03:** pur permanendo tale indicatore ridotto rispetto sia a quello relativo alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani, nell'ultimo anno si nota una più che raddoppiata percentuale di studenti provenienti da altre Regioni.
- **iC04:** non applicabile
- **iC05:** permane un valore alto di tale indicatore pur avvicinandosi a quello relativo alla media per area geografica e al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC06:** benché in diminuzione nell'ultimo anno, tale indicatore risulta comunque essere superiore a quello relativo alla media per area geografica. Vice versa, esso risulta essere inferiore rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC06BIS:** in leggero aumento nell'ultimo anno, tale indicatore risulta comunque essere superiore a quello relativo alla media per area geografica. Vice versa, esso risulta essere inferiore rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC06TER:** in significativo aumento nell'ultimo anno, tale indicatore risulta essere in linea a quello relativo alla media per area geografica. Vice versa, esso risulta essere inferiore rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani, anche se nell'ultimo anno è in avvicinamento.
- **iC08:** permane il valore massimo di tale indicatore, che rimane superiore sia a quello relativo alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

#### SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE



- **iC10**: permane un valore molto basso di tale indicatore rispetto a quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC11**: permane un valore nullo di tale indicatore.
- **iC12**: indicatore nell'ultimo anno più alto rispetto a quello relativo alla media per area geografica, ma più basso rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani, anche se nell'ultimo anno è in avvicinamento.

#### **SEZIONE ULTERIORI INDICATORI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

- **iC13**: indicatore in aumento negli ultimi anni, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea, nell'ultimo anno, rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani
- **iC14**: indicatore generalmente in aumento ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC15**: indicatore in aumento nell'ultimo anno ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC15BIS**: indicatore in leggero aumento nell'ultimo anno ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC16**: indicatore in aumento tendenziale, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC16BIS**: indicatore in aumento tendenziale, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC17**: valore in stabilizzazione, più alto rispetto a quello relativo alla media per area geografica, ma più basso rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC18**: indicatore in aumento, più alto rispetto a quello relativo alla media per area geografica, ma più basso rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC19**: valore significativamente più alto rispetto sia a quello relativo alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

#### **SEZIONE INDICATORI DI APPROFONDIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO**

- **iC21**: indicatore in aumento ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC22**: indicatore in aumento significativo nell'ultimo anno, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea, nell'ultimo anno, con il valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC23**: valori molto bassi ed inferiori sia a quelli relativi alla media per area geografica che ai valori medi degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC24**: indicatore in diminuzione, migliore rispetto a quello relativo alla media per area geografica ed in avvicinamento a quello medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

#### **SEZIONE INDICATORI DI APPROFONDIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'**

- **iC25**: indicatore in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC26**: dati assenti.
- **iC26BIS**: dati assenti.
- **iC26TER**: dati assenti.

**SEZIONE INDICATORI DI APPROFONDIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE –  
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

- **iC27**: valori più alti sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.
- **iC28**: valori più alti sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**COMMENTI AGLI INDICATORI L-22 (2018)****Gruppo A - Indicatori Didattica**

Indicatori generalmente superiori alla media di area geografica. In significativo aumento il numero di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito 40 CFU. Sotto media ma in significativo incremento la percentuale di laureati provenienti da altre regioni. Il rapporto studenti regolari/docenti è piuttosto alto, ma ciò è dovuto all'alto numero di iscritti.

**Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Valori molto inferiori alla media riferendosi ad un numero esiguo di studenti partecipanti.

**Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica, ma molto simili a quelli delle medie nazionali. Indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere.

**Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**

Valori molto simili alle medie di area geografica e leggermente inferiori a quelli nazionali, eccetto i due rapporti studenti/docenti che mostrano un andamento negativo. Anche quest'ultimo dato è dovuto all'elevato numero di studenti iscritti rispetto al numero di docenti disponibile.

**CONCLUSIONI**

Gli indicatori mostrano un andamento complessivo soddisfacente, eccetto i quozienti studenti/docenti che superano il valore di riferimento e l'internazionalizzazione. Per quest'ultimo dato si auspica che la recente convenzione con l'Università di Ludong (Cina) con l'istituzione del "double degree" e le nuove convenzioni con altre Università europee, possano produrre un miglioramento di tale indicatore.

Secondo l'indagine Alma Laurea 2017, il 54% dei laureati in Scienze Motorie dell'Università "Parthenope" prosegue con la laurea Magistrale, ma più della metà di coloro che non proseguono gli studi dichiarano che non lo hanno fatto per motivi lavorativi. I laureati raggiungono un tasso di occupazione di circa il 54% (Istat) ad un anno dalla laurea.

La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea 2017 è: 23,9% (decisamente sì, in aumento rispetto all'anno precedente), 58,3 % (più sì che no, in aumento); 16,0 % (più no che sì, in



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE  
CDS SCIENZE MOTORIE- ANNO 2018

diminuzione); 1,5 % (decisamente no, in diminuzione). Si riscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 60,4%. Il dato è quindi molto positivo in quanto migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente.



## Documento di riprogettazione (RPA)

Approvato dal Consiglio del CdS in data 05 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DiSMeB in data 05 dicembre 2018

Il Consiglio del CDS procede in modo sistematico alla autovalutazione della performance del corso SM sulla base dell'analisi: dei dati ricevuti/richiesti agli Uffici competenti di Ateneo, degli indicatori Anvur, dei questionari di valutazione degli studenti, delle segnalazioni dei Rappresentanti degli studenti in Consiglio e delle indicazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica.

In data 01/12/2017 il Consiglio del DiSMeB ha comunicato i nominativi per il Comitato di indirizzo, approvati con Decreto Rettorale n. 19 del 17/01/2018. Il 1 febbraio del 2018 ha avuto luogo l'incontro (con la presenza del Rettore) del Direttore del DiSMeB e del Coordinatore del CdS con il Comitato d'indirizzo e le Parti Sociali. Il verbale dell'incontro è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio del CdS al fine di implementare i suggerimenti ricevuti.

I responsabili delle azioni e il Consiglio si impegnano a intensificare e rendere più sistematiche le consultazioni con il Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati.

Nell'a.a. 2017-18 il Consiglio si è riunito 8 volte per la discussione/validazione/approvazione dei documenti inerenti l'analisi e la progettazione del CDS. Durante i Consigli ha avuto luogo l'attività collegiale di autovalutazione e il Coordinatore ha chiesto ai responsabili delle singole azioni del RRC di relazionare sullo stato di avanzamento. Le relazioni pervenute sono verbalizzate.

Il Gruppo del Riesame, come prassi, ha raccolto dai docenti i programmi dei corsi (Syllabus) in vista della Scadenza SUA maggio/giugno, verificando la corretta e completa formulazione con la declinazione degli obiettivi di Dublino. Il Consiglio del CdS ha valutato in modo collegiale la coerenza dei programmi nel percorso formativo. La predisposizione della Matrice competenze versus unità didattiche è stata utilizzata per verificare il legame funzionale tra attività formative, conoscenze e competenze acquisite (teoriche, applicative e autonomia di giudizio).

Il Consiglio del CdS prende visione dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti analizzando i dati aggregati (segnalando anche agli uffici competenti le eventuali discrepanze rilevate sulla numerosità). Il Coordinatore invita i docenti ad analizzare le singole performance rispetto a quelle medie del corso e, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, sollecita personalmente i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.

Inoltre, seguendo il suggerimento della Commissione Paritetica, il Coordinatore, nella usuale presentazione all'inizio dell'a.a., e i singoli docenti durante i corsi sottolineano agli studenti l'importanza di una compilazione accurata e veritiera dei questionari di valutazione al fine del miglioramento della didattica a loro offerta.

Il Gruppo del Riesame ha predisposto la Scheda di Monitoraggio annuale 2018 che, come richiesto, è stata sottoposta alla valutazione del Presidio il 20 novembre. Il Presidente del Presidio ha espresso un parere positivo su strutturazione e contenuti. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata dal Consiglio del CdS in data 05 dicembre e sottoposta alla valutazione/approvazione del CdD del DiSMeB il giorno 05 dicembre.

Il Coordinatore del CdS ha preso visione della bozza della Relazione della Commissione Paritetica 2018, inviata dalla Commissione al Presidio in data 30 novembre e della versione finale che la Commissione Paritetica ha predisposto per la loro ultima riunione. Nel Consiglio del 05 dicembre il Coordinatore, illustra le indicazioni/suggerimenti contenuti di competenza del Consiglio di CdS.

- 1) E' stato designato il Dott. Giuliano Cimmino quale figura all'interno dell'area amministrativa che svolge un monitoraggio periodico dei contenuti della Scheda SUA-CdS.
- 2) Sono stati sensibilizzati maggiormente i docenti a verificare a sistema la disponibilità delle informazioni riguardo i corsi e le altre attività di supporto agli studenti (ricevimento, tutoraggio per la preparazione degli elaborati di laurea, ecc.) in modo costante.
- 3) E' stata sensibilizzata la componente studenti a segnalare in maniera continua ed attenta (sia nel corso dei consigli di corso di studio sia direttamente al Presidente del corso di studio) in merito ad eventuali criticità relativamente agli insegnamenti, ma anche allo specifico rapporto studente/docente.
- 4) Riguardo le proposte avanzate dalla componente studentesca sulla implementazione di tematiche in ambito motorio e sportivo correlate alle tecniche di primo soccorso e alla disabilità, il Presidente



oltre ad invitare il corpo docente a tenere in debita considerazione tali proposte, fa presente che alcuni componenti del consiglio di corso di studio sono coinvolti nella gestione dello sportello per la disabilità e per i disturbi specifici dell'apprendimento.

5) Al fine di motivare di più gli studenti alla compilazione dei questionari e di migliorare ancora di più l'ottima percezione che gli studenti hanno del CdS L22, il Presidente ha sottolineato la necessità di coinvolgere un maggior numero di studenti nel processo di valutazione anche intervenendo egli stesso durante le lezioni.

6) Per individuare percorsi per l'individuazione di specifiche criticità relative ai singoli insegnamenti, sono state identificate alcune soglie di criticità che tengono conto, ad esempio il rapporto tra numero di studenti prenotati ad un appello di esame ed il numero di studenti effettivamente presenti e tra questi il numero di coloro che superano la prova di esame. Inoltre, per garantire un processo di apprendimento continuo, rispettando l'autonomia didattica del docente, il Presidente suggerisce al corpo docente di utilizzare, per quanto possibile, la somministrazione di prove di autovalutazione intercorso.

7) Sulla base delle criticità riscontrate mediante le procedure suddette, sono state identificate criticità su alcuni insegnamenti riguardanti soprattutto lo svolgimento delle prove di verifica. Il Presidente comunica che in tali casi è necessario invitare i docenti interessati a svolgere un percorso di tutoraggio specifico.

8) In merito alla manifestazione di interesse da parte degli studenti diplomati verso l'immatricolazione al corso di laurea in Scienze Motorie, ma anche in prospettiva di un miglioramento dell'indicatore riguardante il rapporto tra il numero di studenti e quello dei docenti, il recente reclutamento di alcuni ricercatori a tempo determinato di tipo A dovrebbe, seppur di poco, apportare dei miglioramenti al riguardo. Al momento è stata accantonata l'intenzione da parte del corpo docente di sostenere l'attivazione di un contingente di studenti per un corso di laurea in Scienze Motorie da erogare in modalità prevalentemente telematica.





## Relazione analisi indicatori

### 1. ANALISI DEGLI INDICATORI L-22 (al 30 Giugno 2018)

#### SEZIONE ISCRITTI

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS
iC00a	Avvii di carriera al primo anno	2013	667,00
		2014	442,00
		2015	446,00
		2016	450,00
iC00b	Immatricolati puri	2013	469,00
		2014	313,00
		2015	321,00
		2016	325,00
iC00d	Iscritti	2013	1837,00
		2014	1811,00
		2015	1753,00
		2016	1706,00
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD	2013	1514,00
		2014	1374,00
		2015	1229,00
		2016	1094,00
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS	2013	1027,00
		2014	933,00
		2015	858,00
		2016	772,00

Gli indicatori riguardanti le immatricolazioni (**iC00a-d**) risultano stabili, vista la programmazione locale.



SEZIONE DIDATTICA

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica.	Media Nazionale
<b>iC01</b>	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	44,85%	36,34%	49,02%
		2014	46,80%	42,09%	52,61%
		2015	47,93%	49,39%	56,08%
		2016	57,04%	52,33%	55,89%

**iC01:** indicatore in aumento negli ultimi tre anni e generalmente superiore a quello medio per area geografica. Nell'ultimo anno (2016) è superiore, anche se di poco, rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC02</b>	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	100,0%	64,30%	66,98%
		2014	76,00%	49,57%	58,24%
		2015	50,80%	42,37%	54,18%
		2016	47,19%	41,12%	54,78%

**iC02:** valore in stabilizzazione ma nettamente superiore a quello relativo alla media per area geografica. Permane la differenza in negativo rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC03</b>	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	4,05%	28,66%	27,75%
		2014	3,62%	21,55%	25,77%
		2015	4,26%	28,35%	27,14%
		2016	11,78%	28,84%	31,30%

**iC03:** pur permanendo tale indicatore ridotto rispetto sia a quello relativo alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani, nell'ultimo anno si nota una più che raddoppiata percentuale di studenti provenienti da altre Regioni.

**iC04:** non applicabile.



INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC05</b>	Rapporto studenti regolari/docenti (prof. a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricerc. di tipo a e tipo b)*	2013	45,88	28,62	24,38
		2014	40,41	28,19	23,75
		2015	32,34	26,44	23,53
		2016	32,18	31,93	25,61

**iC05:** permane un valore alto di tale indicatore pur avvicinandosi a quello relativo alla media per area geografica e al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**iC06:** benchè in diminuzione nell'ultimo anno, tale indicatore risulta comunque essere superiore a quello relativo alla media per area geografica. Vice versa, esso risulta essere inferiore rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**iC06BIS:** in leggero aumento nell'ultimo anno, tale indicatore risulta comunque essere superiore a quello relativo alla media per area geografica. Vice versa, esso risulta essere inferiore rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**iC06TER:** in significativo aumento nell'ultimo anno, tale indicatore risulta essere in linea a quello relativo alla media per area geografica. Vice versa, esso risulta essere inferiore rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani, anche se nell'ultimo anno è in avvicinamento.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC08</b>	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	100,0%	98,87%	95,16%	
		2014	100,0%	97,60%	94,11%	
		2015	100,0%	96,73%	93,52%	
		2016	100,0%	95,28%	93,00%	
		2017	100,0%	91,93%	92,62%	

**iC08:** permane il valore massimo di tale indicatore, che rimane superiore sia a quello relativo alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani



SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC10</b>	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0,00%	0,11%	0,25%
		2014	0,00%	0,18%	0,36%
		2015	0,15%	1,31%	0,79%
		2016	0,01%	1,39%	0,82%

**iC10:** permane un valore molto basso di tale indicatore rispetto a quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC11</b>	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2013	0,00%	1,10%	1,53%
		2014	0,00%	1,31%	2,02%
		2015	0,00%	1,21%	2,53%
		2016	0,00%	1,97%	3,24%

**iC11:** permane un valore nullo di tale indicatore.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC12</b>	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	0,15%	0,15%	0,52%
		2014	0,23%	0,11%	0,64%
		2015	0,00%	0,04%	0,54%
		2016	0,44%	0,22%	0,59%

**iC12:** indicatore nell'ultimo anno più alto rispetto a quello relativo alla media per area geografica, ma più basso rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani, anche se nell'ultimo anno è in avvicinamento.



SEZIONE ULTERIORI INDICATORI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC13</b>	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	50,48%	41,99%	53,77%	
		2014	53,02%	47,70%	56,60%	
		2015	54,58%	51,96%	59,73%	
		2016	60,09%	56,63%	59,96%	

**iC13:** indicatore in aumento negli ultimi anni, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea, nell'ultimo anno, rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC14</b>	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	72,71%	63,78%	75,82%	
		2014	74,76%	71,32%	79,60%	
		2015	72,59%	72,63%	81,06%	
		2016	80,62%	75,02%	79,80%	

**iC14:** indicatore generalmente in aumento ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC15</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	64,39%	54,70%	67,74%	
		2014	65,50%	60,88%	69,65%	
		2015	64,80%	64,30%	72,86%	
		2016	73,23%	68,15%	72,19%	

**iC15:** indicatore in aumento nell'ultimo anno ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.



INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC15BIS</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	64,39%	54,70%	67,77%	
		2014	65,50%	60,88%	69,63%	
		2015	64,80%	64,30%	72,88%	
		2016	73,23%	68,19%	72,21%	

**iC15BIS:** indicatore in leggero aumento nell'ultimo anno ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC16</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	39,66%	25,93%	40,13%	
		2014	44,41%	31,87%	44,10%	
		2015	46,42%	40,60%	49,13%	
		2016	54,46%	46,60%	49,64%	

**iC16:** indicatore in aumento tendenziale, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC16BIS</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	39,66%	25,93%	40,21%	
		2014	44,41%	31,87%	44,15%	
		2015	46,42%	40,65%	49,35%	
		2016	54,46%	46,60%	49,72%	

**iC16BIS:** indicatore in aumento tendenziale, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.



INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC17</b>	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	25,86%	25,97%	37,68%	
		2014	33,68%	29,37%	43,96%	
		2015	31,84%	30,58%	44,54%	
		2016	33,69%	28,48%	44,74%	

**iC17:** valore in stabilizzazione, più alto rispetto a quello relativo alla media per area geografica, ma più basso rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**iC18:** indicatore in aumento, più alto rispetto a quello relativo alla media per area geografica, ma più basso rispetto al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC19</b>	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	70,68%	66,66%	48,45%	
		2014	85,74%	63,94%	43,80%	
		2015	82,30%	60,88%	41,77%	
		2016	82,61%	58,19%	39,97%	
		2017	70,15%	57,05%	38,52%	

**iC19:** valore significativamente più alto rispetto sia a quello relativo alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.



## SEZIONE INDICATORI DI APPROFONDIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	76,97%	76,46%	84,31%
		2014	78,91%	80,13%	85,97%
		2015	78,19%	80,96%	87,39%
		2016	85,85%	83,33%	87,00%

**iC21:** indicatore in aumento ed in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	18,51%	16,81%	31,06%
		2014	19,73%	19,35%	32,12%
		2015	17,91%	17,59%	33,01%
		2016	33,23%	24,18%	36,83%

**iC22:** indicatore in aumento significativo nell'ultimo anno, superiore a quello relativo alla media per area geografica ed in linea, nell'ultimo anno, con il valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2013	0,21%	5,19%	3,69%
		2014	0,32%	4,11%	2,91%
		2015	0,00%	3,33%	2,98%
		2016	0,31%	3,94%	2,98%

**iC23:** valori molto bassi ed inferiori sia a quelli relativi alla media per area geografica che ai valori medi degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.





INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC24</b>	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	41,87%	43,19%	36,23%
		2014	46,02%	46,18%	33,80%
		2015	42,15%	47,38%	33,28%
		2016	40,30%	49,19%	34,99%

**iC24:** indicatore in diminuzione, migliore rispetto a quello relativo alla media per area geografica ed in avvicinamento a quello medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**SEZIONE INDICATORI DI APPROFONDIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'**

**iC25:** indicatore in linea con quello relativo sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

**iC26:** dati assenti.

**iC26BIS:** dati assenti.

**iC26TER:** dati assenti.

**SEZIONE INDICATORI DI APPROFONDIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geograf.	Media Nazion.	Andamento grafico
<b>iC27</b>	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	57,45	59,55	39,93	
		2014	75,38	62,15	37,22	
		2015	77,57	61,89	37,49	
		2016	74,17	67,02	39,28	

**iC27:** valori più alti sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.

INDICATORE	DESCRIZ.	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale
<b>iC28</b>	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	92,08	66,36	31,84
		2014	72,90	55,16	28,56
		2015	60,79	55,62	28,78
		2016	62,64	72,73	33,40

**iC28:** valori più alti sia alla media per area geografica che al valore medio degli stessi corsi in altri Atenei Italiani.



## **2. COMMENTI AI GRUPPI DI INDICATORI L-22 (2018)**

### **Gruppo A - Indicatori Didattica**

Indicatori generalmente superiori alla media di area geografica. In significativo aumento il numero di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito 40 CFU. Sotto media ma in significativo incremento la percentuale di laureati provenienti da altre regioni. Il rapporto studenti regolari/docenti è piuttosto alto, ma ciò è dovuto all'alto numero di iscritti.

### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Valori molto inferiori alla media riferendosi ad un numero esiguo di studenti partecipanti.

### **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica, ma molto simili a quelli delle medie nazionali. Indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere.

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**

Valori molto simili alle medie di area geografica e leggermente inferiori a quelli nazionali, eccetto i due rapporti studenti/docenti che mostrano un andamento negativo. Anche quest'ultimo dato è dovuto all'elevato numero di studenti iscritti rispetto al numero di docenti disponibile.

In conclusione, i valori per gli indicatori attesi per gli anni successivi, escludendo quelli relativi al numero di iscritti legati alla programmazione locale, devono prevedere azioni di miglioramento che portano ad un loro incremento di circa il 20%.



### 3. CONCLUSIONI

Gli indicatori mostrano un andamento complessivo soddisfacente, eccetto i quozienti studenti/docenti che superano il valore di riferimento e l'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda il quoziente studenti/docenti, il recente reclutamento di due ricercatori su discipline di base, uno a tempo determinato ed un altro per trasferimento, proietta l'andamento verso un miglioramento, anche se minimo, di tali indicatori.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si auspica che la recente convenzione con l'Università di Ludong (Cina) con l'istituzione del "double degree" e le nuove convenzioni con altre Università europee, possano produrre un miglioramento di tale indicatore.

Secondo l'indagine Alma Laurea 2017, il 54% dei laureati in Scienze Motorie dell'Università "Parthenope" prosegue con la laurea Magistrale, ma più della metà di coloro che non proseguono gli studi dichiarano che non lo hanno fatto per motivi lavorativi. I laureati raggiungono un tasso di occupazione di circa il 54% (Istat) ad un anno dalla laurea.

La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea 2017 è: 23,9% (decisamente sì, in aumento rispetto all'anno precedente), 58,3 % (più sì che no, in aumento); 16,0 % (più no che sì, in diminuzione); 1,5 % (decisamente no, in diminuzione). Si riiscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 60,4 %. Il dato è quindi molto positivo in quanto migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente.



## Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili

Approvato dal Consiglio del CdS in data 05 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DiSMeB in data 05 dicembre 2018

### Gruppo di Riesame

Prof. Domenico TAFURI (Presidente del CdS);

Prof. Gabriele CARBONARA (Rappresentante del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento);

Prof. Massimo VALERI (Docente di riferimento del corso);

Prof. Matteo NUZZO (Docente di riferimento del corso)

Prof.ssa Maria Cristina NISCO

Dott. Giuliano CIMMINO (Amministrativo con funzione di Coadiutore della segreteria didattica)

### 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

#### 1-a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame.

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame relativo a questo CdS, si ritiene utile fornire alcune informazioni di contesto sul CdS e sul percorso formativo messo in opera con il DM 270. L'obiettivo di base del Corso, tutt'oggi più che valido, è di fornire ai laureati le conoscenze scientifiche necessarie nei vari campi delle attività motorie individuali e di gruppo, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari propri della Classe quali tecnica e metodologia del movimento umano e delle attività tecnico-sportivo, e a quelli di carattere manageriale, educativo, biomedico e giuridico. L'orientamento professionalizzante è rivolto alla formazione di operatori esperti nella programmazione e gestione delle attività motorie e sportive a carattere ludico-ricreativo, finalizzate al benessere psico-fisico, alla promozione di stili di vita attivi, nonché allo sviluppo delle relazioni sociali anche in ambito turistico. Tutti gli obiettivi fissati sono pienamente perseguiti dagli insegnamenti presenti nel CdS e sono un ottimo punto di partenza per i cicli di studio successivi presenti nell'offerta formativa del DiSMeB.

A partire dall'anno accademico di istituzione (2010/2011) dell'attuale corso L-22, l'architettura di quest'ultimo ha subito piccole modifiche volte sia a migliorare la qualità degli studenti in ingresso che il rapporto studenti/docenti, fortemente condizionato dall'elevato numero di immatricolati. Tali esigenze hanno determinato sia una intensificazione delle attività di orientamento in ingresso che l'attivazione di specifici precorsi sulle materie del I anno. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2013/2014 si è operata una riduzione del numero degli immatricolati al CdS da 690 a 460 e l'attribuzione di un peso al voto di diploma (fino all'anno accademico 2012/2013 considerato solo a parità di punteggio ottenuto nei test di ingresso). Tali azioni hanno sicuramente avuto conseguenze negli ambiti attesi, ma non sono risultate del tutto soddisfacenti, generando nuove riflessioni fra i docenti del CdS, soprattutto a livello della modalità di erogazione del corso.

Attualmente, il corso di laurea si articola in insegnamenti tradizionali, tirocini tecnico-pratici relativi alle discipline motorie e sportive, di squadra ed individuali, ed attività a libera scelta, come definito nella scheda SUA-CDS. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo



formativo, sono organizzate in stretta collaborazione tra i docenti di riferimento delle discipline caratterizzanti M-EDF/01 e M-EDF/02 con il CUS Napoli e con selezionate società sportive. Tali attività sono parte integrante degli insegnamenti dell'ambito disciplinare delle attività motorie e di quelle sportive e sono finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze tecniche ed organizzative.

All'interno delle attività tecnico-pratiche vengono poi ulteriormente sviluppati percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive selezionate: essi sono svolti anche con la collaborazione e l'intervento di Federazioni Sportive del CONI. E' in corso di svolgimento un tavolo di incontri con le Federazioni Pallamano, Hockey, Pugilato, Calcio e Nuoto per il riconoscimento del percorso formativo universitario ai fini dell'accesso ai quadri tecnici federali.

Un punto di forza del CdS è la presenza di alcuni dei suoi componenti, docenti di riferimento delle discipline M-EDF, nel direttivo della Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive (SISMES), con cariche di rilievo quali Presidente, e nella coordinazione di Gruppi di Studio SISMES, istituiti nel 2016/17, che hanno per obiettivo la definizione della figura professionale del Laureato in Scienze Motorie tramite un approccio scientifico nei vari ambiti di competenza.

In occasione di questi incontri di settore come Congressi Nazionali (nel 2014 si è svolto presso l'Università Parthenope) o Workshops è stato possibile confrontarsi con i responsabili e coordinatori degli altri CdS nazionali circa eventuali provvedimenti per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa.

Sono emerse, inoltre, necessità di apertura verso realtà extrauniversitarie; in particolare, si ravvisa l'esigenza di migliorare il rapporto con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle attività produttive (vedi anche commento sul contesto locale) o di istituire accordi con Università di altre Nazioni che possano dare una visione più ampia delle possibilità professionali e di formazione.

Anche se, nel complesso, il quadro generale risulta positivo, gli ultimi incontri documentati del CdS con le parti sociali (27/01/2017 e 01/02/2018) hanno evidenziato carenze nella formazione degli studenti colmabili con interventi correttivi finalizzati a identificare competenze tecnico-scientifiche di maggiore attualità per uno sbocco lavorativo dopo la laurea, modificando l'offerta formativa in particolare quella legata alla didattica integrativa in modo da attivare curricula specifici più aderenti alle richieste del mondo del lavoro. E' necessario infine ricordare che i molteplici sforzi prodotti dai docenti del CdS per garantire competenze tecnico-scientifiche di maggiore attualità sono in parte attenuati dall'ormai annosa vicenda irrisolta relativa all'inquadramento del ruolo professionale del Laureato in Scienze Motorie; l'assenza di una specifica normativa a livello nazionale crea disparità fra giovani laureati appartenenti a regioni diverse e genera confini operativi sfumati fra professioni complementari (laureato in Scienze Motorie vs fisioterapista), spesso a sfavore del laureato in Scienze Motorie.

### **1-b. Analisi della situazione sulla base di dati**

Si è cercato di armonizzare meglio il percorso triennale con quello delle lauree magistrali, a maggiore specializzazione.



Premessa fondamentale è che la formazione del laureato triennale in Scienze Motorie deve essere finalizzata allo svolgimento di attività inerenti al settore delle attività motorie e sportive in svariati ambiti.

Il laureato in Scienze Motorie deve essere in grado di progettare programmi di attività motoria per individui sani di tutte le fasce di età (bambini, adulti e anziani), oppure di organizzare eventi sportivi.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale sono descritte in modo esaustivo nel Regolamento Didattico del CdS (ancora in fase di bozza per l'allineamento al nuovo regolamento didattico di Ateneo); tale descrizione costituisce quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il CdS è attivo sia a livello nazionale che a livello locale per adeguare ed aggiornare le proposte formative in base alle necessità richieste dai contesti lavorativi.

Contesto nazionale: un punto di forza del CdL è la suddetta partecipazione di diversi suoi componenti alle iniziative della Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive (SISMES), che ha fra i suoi obiettivi, oltre a quello precedentemente citato, il miglioramento della formazione in Scienze Motorie e la promozione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Contesto locale: negli scorsi anni, gli obiettivi formativi e i contenuti peculiari del percorso di studi sono stati discussi con rappresentanti delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Sono stati segnalati aspetti positivi legati alla formazione generale dei laureati in Scienze Motorie e alla forte motivazione ma si è sentita la necessità di creare un confronto continuo con il mondo del lavoro al fine di definire in modo concreto e sempre aggiornato le competenze tecnico-scientifiche utili per soddisfare le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

### **1-c. Obiettivi e azioni di miglioramento.**

**Obiettivo n. 1:** Migliorare il rapporto studenti/docenti e migliorare la modalità di erogazione dell'attività didattica

**Azioni da intraprendere:** Istituzione di una doppia modalità di erogazione del corso, aggiungendo anche la modalità prevalentemente telematica (per 180 studenti) a quella convenzionale (per 360 studenti) con un aumento della contingentazione totale di 80 unità rispetto a quella attuale (460). Ciò, oltre a far migliorare il rapporto studenti/docenti per la modalità convenzionale di erogazione del corso di studio, risponde alle esigenze di un buon numero di studenti che dichiarano l'abbandono o il rallentamento della carriera accademica non essendo più disponibili ad usufruire in presenza una parte significativa dell'attività didattica.

**Obiettivo n. 2:** Realizzare una figura professionale che risponda alle esigenze del mondo del lavoro

**Azioni da intraprendere:** A seguito della consultazione con le parti sociali del 27/01/2017 è stata avvertita la necessità e l'opportunità di istituire un Comitato di Indirizzo, con una organizzazione a geometria variabile in relazione agli stakeholder di volta in volta consultati, che formalizzasse le attività di ascolto e consultazione delle parti sociali sino ad ora effettuate a livello di Direttore del Dipartimento o dei suoi delegati. L'istituzione del comitato è stata oggetto di discussione e di deliberazione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 07/06/2017 coinvolgendo con votazione unanime tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento. I componenti del Comitato sono i coordinatori dei CdS (o loro delegati) e i



rappresentanti di diverse organizzazioni sportive e di settore connessi e/o correlati con lo Sport, quali il CONI Campania, il CUS Napoli, Il Centro Sportivo Campania, la Regione Campania (Membro Comitato Sport), il Comune di Napoli (Assessorato allo Sport), la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici ISEF e dei Laureati in Scienze Motorie e (CAPDI), e l'Ufficio Scolastico regionale.

**Obiettivo n. 3:** Aumentare la mobilità internazionale degli studenti da e verso i paesi esteri.

**Azioni da intraprendere:** Incrementare le relazioni con le Università estere e aumentare l'attrattività del nostro CdS nei confronti di studenti stranieri, identificando sedi più attraenti per gli studenti sulla base della localizzazione geografica o della presenza di specifici insegnamenti nell'ambito delle scienze motorie.

## 2. L'esperienza dello studente

### 2-a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame relativo a questo CdS, non sono individuabili obiettivi precedenti da raggiungere.

### 2-b. Analisi della situazione sulla base di dati

Le attività di orientamento in ingresso del CdS sono da sempre al centro degli interessi del corpo docente. Diversi sono gli incontri di orientamento alla scelta universitaria che i docenti svolgono nel corso dell'anno in attività coordinate con altri atenei da organizzazioni presenti sul territorio, come Ateneapoli o OrientaSud. A riscontro di tale attività sono le sempre numerose richieste di iscrizioni (>1000), ben superiori alla numerosità in ingresso fissata a 460 unità. Inoltre, ogni anno si pubblica un opuscolo riportante dettagli dell'offerta formativa del CdS con le eventuali ricadute nel mondo del lavoro; a partire dall'anno 2017/2018 tale opuscolo è presente anche in lingua inglese per aumentare l'attrattività verso studenti stranieri. Al momento non è disponibile un syllabus del CdS.

Nei precedenti anni accademici gli studenti che superavano il test d'ingresso venivano invitati a seguire, prima dell'inizio ufficiale dei corsi, precorsi specifici, compattati in una settimana, per uniformare le conoscenze in ingresso, utili ad affrontare gli insegnamenti del I anno. Tale attività non ha avuto i risultati sperati in termini di affluenza e nei prossimi incontri del CdS si valuterà la proposta di svolgere tali corsi prima dello svolgimento della selezione ufficiale in ingresso.

La costante attenzione dei docenti del CdS, volta ad assicurare un'esperienza universitaria positiva a tutti gli studenti, ha da sempre limitato gli abbandoni dopo il primo anno (<28%); ciò nonostante, nell'anno accademico 2017/2018 il CdS ha aderito ad una delle azioni del progetto di Ateneo PISTA (coordinato dalla Prof.ssa D. Mancini), che ha come obiettivo la riduzione degli abbandoni. L'iniziativa accolta dal CdS è stata quella di istituire degli sportelli di ascolto all'interno dei locali del Dipartimento, sito in via Medina 40, 1 piano, per gli studenti in debito degli esami del I anno, gestiti da studenti part-time di anni superiori che, anche sulla base delle loro esperienze personali, possono guidare le matricole in questa nuova esperienza formativa. Gli studenti oggetto di questa iniziativa sono stati contattati via email, invitati a rispondere ad un questionario appositamente formulato e incoraggiati a partecipare agli incontri di recupero su alcuni insegnamenti del I anno (<https://www.uniparthenope.it/news/la-parthenope-pista-i-suoi-studenti>).

Per quanto riguarda i prerequisiti necessari ad ogni studente per affrontare lo studio di un nuovo insegnamento, a parte le materie coperte dai precorsi sopra citati, tutti gli altri insegnamenti





rendono chiaro agli studenti, anche attraverso il syllabus specifico disponibile sul sito di ateneo, quali sono le conoscenze necessarie da acquisire prima. Le schede syllabus relative agli insegnamenti sono state compilate da un'alta percentuale di docenti coerentemente con lo schema-tipo comune adottato dall'Ateneo e si nota che, al momento della redazione di questo documento, solo una piccola parte delle schede è stata compilata in modo parziale. Il syllabus, inoltre, riporta in modo dettagliato le modalità di svolgimento delle eventuali prove in itinere e delle verifiche finali; a tal proposito, ogni docente determina in piena autonomia le modalità di verifica più adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Gli studenti del CdS trovano ampia accoglienza sia a livello di corpo docente, che impegna molto tempo nella gestione dei singoli studenti attraverso l'attività di ricevimento extra-corso, sia a livello di struttura, che mette a disposizione locali per attività autonoma di studio e approfondimento, come la biblioteca centrale dell'Ateneo che offre la disponibilità di post-studio.

In merito ad attività curriculari che utilizzano metodi e strumenti flessibili in funzione delle specifiche esigenze di alcuni studenti, a partire dall'anno accademico 2017/2018 il CdS offre un percorso personalizzato "dual carrier" verso studenti-atleti che hanno acquisito importanti risultati sportivi, comprovati dalle rispettive Federazioni. Secondo il regolamento di disciplina dello status di studente-atleta, approvato in data 07.07.2017, sono considerati eleggibili a tale status gli studenti regolarmente iscritti, in corso o fuori corso, al corso di laurea triennale del DISMEB che siano: i) campioni olimpici, paraolimpici, assoluti o di categoria (italiani, europei o mondiali) nelle discipline olimpiche/paraolimpiche, invernali ed estive; ii) atleti convocati dalla Federazione di appartenenza per rappresentare l'Italia nelle discipline olimpiche/paraolimpiche, invernali ed estive. Il regolamento con i dettagli relativi al numero di posti riservati all'anno, al riconoscimento di crediti formativi universitari, alla giustificazione delle assenze dalle attività didattiche, alla modalità di accesso ad appelli di esame aggiuntivi, ed eventualmente all'assegnazione di premi ed altre informazioni è disponibile al link

[http://www.motorie.uniparthenope.it/docs/atti\\_reg/DR\\_482\\_07072017\\_regolamento\\_status\\_atleta\\_per\\_publicazione.pdf](http://www.motorie.uniparthenope.it/docs/atti_reg/DR_482_07072017_regolamento_status_atleta_per_publicazione.pdf).

Precedentemente all'introduzione dello status di studente-atleta, a partire dall'anno accademico 2014/2015, tutti i corsi fondamentali presenti nell'offerta formativa del CdS sono erogati anche in modalità blended per supportare tutti gli studenti, compresi gli studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc. che hanno difficoltà a garantire una presenza quotidiana nelle lezioni frontali in aula.

In particolare, per quanto riguarda l'accesso agli studenti diversamente abili, il Prof. D. Tafuri, Coordinatore del presente CdS, e Delegato del Magnifico Rettore per la Disabilità, garantisce ed attua specifiche azioni di supporto per gli studenti iscritti e di orientamento per le nuove matricole.

Riguardo la ridotta internazionalizzazione del corso di studio, si fa notare come il numero di posti del programma Erasmus assegnato per gli studenti di Scienze Motorie sia basso, quindi anche se la richiesta da parte degli studenti fosse più elevata, le risorse di Ateneo non consentirebbero di rispondere in modo positivo ad una domanda maggiore. Inoltre, a penalizzare il limitato numero di studenti del CdS che partecipano ai programmi di internazionalizzazione sono i lunghi tempi intercorrenti fra la richiesta e la partenza effettiva e ciò, in alcuni casi, incide fortemente su un ripensamento dello studente a compiere tale esperienza. In ogni caso, il corpo



docente cerca sempre di stimolare gli studenti ad ampliare la propria visione attraverso un'esperienza unica come quella dei progetti Erasmus, e in quest'ottica, cerca di stabilire sempre nuove collaborazioni/accordi con altri istituti universitari stranieri. A tal fine, nell'anno accademico 2017/2018 un nuovo accordo è stato stipulato con l'università cinese di Ludong, che prevede uno scambio in entrata e in uscita di studenti, a partire dall'anno accademico 2018/2019, e che si estende anche ai docenti italiani interessati a svolgere corsi compatti presso la sede cinese.

Per valutare l'opinione degli studenti in merito a tutti gli insegnamenti erogati, essi sono invitati alla compilazione di un questionario che cerca di investigare il loro grado di apprezzamento della struttura che li accoglie e degli argomenti illustrati dal docente. I suggerimenti prevalenti negli ultimi questionari erogati, riferiti ai corsi dell'anno accademico 2016/2017 sono relativi alla riduzione del carico didattico complessivo e all'esigenza di ricevere maggiori conoscenze di base. Gli studenti manifestano anche la necessità di inserire prove di esame intermedie. Queste tre voci rappresentano oltre il 60% dei suggerimenti da loro avanzati. In generale, dalle opinioni degli studenti si desume che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto indicato sulle pagine web e i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti non hanno evidenziato negli anni recenti criticità significative per quanto riguarda le modalità d'esame; eventuali problemi indicati da parte dei rappresentanti degli studenti sono sempre stati segnalati ai docenti, in modo che questi ultimi potessero attuare adeguati interventi a riguardo.

In merito al monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, diversi incontri con stakeholders del settore sono organizzati nel corso dell'anno dall'Ufficio Placement per gli studenti del CdS iscritti al III anno o laureandi, occasione in cui gli studenti possono avviare anche colloqui personalizzati.

I dati medi pubblicati da Almalaurea, analizzati nei rapporti di riesame, indicano che nel 2016 il 43,8% degli studenti laureati in Scienze Motorie e il 67,8% degli occupati considera efficace l'utilizzo della laurea nel lavoro svolto, indicando un livello di soddisfazione (scala 1-10) pari a 7,4 con una retribuzione mensile netta media di 657 euro.

## **2-c. Obiettivi e azioni di miglioramento.**

**Obiettivo n. 1:** Monitoraggio periodico degli insegnamenti.

**Azioni da intraprendere:** Riunioni periodiche con i docenti per continuare a migliorare la qualità didattica degli insegnamenti; in particolare, saranno formalizzati incontri finalizzati ad una omologazione del materiale didattico distribuito per la preparazione delle prove di esame.

**Modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità:** Nomina di una Commissione che avrà il compito di realizzare una revisione dei programmi di studio degli insegnamenti proposti.

**Obiettivo n. 2:** Individuazione di un sistema per la segnalazione di osservazioni e/o suggerimenti da parte degli studenti oltre a quello svolto dai Rappresentati degli Studenti in seno al Consiglio di Dipartimento e di Corso di Studi.



**Azioni da intraprendere:** Esplicitare le modalità che lo studente deve seguire per segnalare osservazioni e/o suggerimenti inerenti tutte le attività del CdS (tirocini, riconoscimento crediti e segnalazioni varie sugli insegnamenti)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Approvazione ed individuazione da parte del consiglio del CdS di una procedura che permetta di recepire i suggerimenti e le osservazioni degli studenti.

**Responsabilità:** segreteria amministrativa del CdS.

**Obiettivo n. 3:** compilazione delle schede di insegnamento

**Azioni da intraprendere:** Sollecitare i docenti alla compilazione completa del programma degli insegnamenti, raggiungendo il 100% della compilazione dei campi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Invio di messaggi e-mail ai docenti che non hanno compilato/completato le schede nei momenti di riapertura dei siti istituzionali da parte degli organi centrali.

**Responsabilità:** Segreteria amministrativa.

### 3. Risorse del CdS

#### 3-a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame relativo a questo CdS, non sono individuabili obiettivi precedenti da raggiungere.

#### 3-b. Analisi della situazione sulla base di dati

La dotazione e la qualificazione dell'organico dei docenti in generale è da considerarsi adeguata. In particolare, mentre la quota dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è pari al 100%, l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo ed al primo anno si assesta intorno a valori pari rispettivamente a 77 e 61. Quest'ultimo dato è dovuto al ridotto numero di docenti strutturati, rispetto all'alto numero di studenti.

A questo proposito si fa notare che per migliorare questo parametro, a partire dall'anno accademico 2015/2016 sono stati reclutati nel corpo docente un professore di seconda fascia (SSD BIO/09), un ricercatore a tempo determinato di tipo B (SSD L-LIN/12) e un ricercatore a tempo determinato di tipo A (SSD M-EDF/02). Inoltre, come riportato nell'ultima relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, e come anticipato dall'Obiettivo n.1 nella sezione 1-c, il CdS sta riflettendo sulla possibilità di modificare in parte la modalità di erogazione del corso. Infatti, al momento sono reclutati annualmente 460 iscritti corrispondenti a più di 2 contingenti; in seguito ad una profonda riflessione in seno al CdS, valutato il parere positivo del Comitato di indirizzo nella riunione tenutasi in data 01/02/2018, e l'approvazione del CdS in data 07/02/2018, si prospetta l'intenzione di sdoppiare il corso di laurea triennale L-22 secondo 2 diverse modalità di erogazione: n. 2 contingenti da 180 unità per il corso erogato in modalità convenzionale e n. 1 contingente da 180 unità per il corso erogato in modalità prevalentemente telematica. Tale proposta promette di sortire effetti su più ambiti: migliorare il rapporto studenti/docenti, aumentare il numero di studenti che in seguito ad ottime valutazioni



del test di selezione iniziale possono effettivamente intraprendere il corso di studi desiderato, favorire quella fetta di studenti, soprattutto studenti-lavoratori, che hanno difficoltà a presenziare in aula alle lezioni frontali.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza degli obiettivi didattici del corso di studi viene assicurata dalla presenza nei rispettivi programmi di esame di tematiche che riguardano il know-how delle ricerche scientifiche nei rispettivi campi di applicazione.

I servizi di supporto alla didattica sono assicurati da un costante sostegno da parte del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, il cui consiglio si riunisce con cadenza almeno mensile. In tale consesso viene costantemente verificata la qualità del supporto fornito, ascoltando le indicazioni di volta in volta ricevute dai docenti e dai rappresentanti degli studenti. Il lavoro gestito dal personale tecnico-amministrativo viene attentamente programmato, anche considerando il sotto-dimensionamento dell'organico. A tale riguardo si precisa che a fronte di una numerosità costante di studenti annualmente in entrata, il personale tecnico amministrativo si è ridotto di 2 unità negli ultimi 2 anni. Le strutture a disposizione degli studenti e le risorse di sostegno alla didattica sono adeguate anche se logisticamente disponibili su più sedi. Ad esempio per le attività tecnico-pratiche vengono utilizzate strutture in convenzione spesso distanti dalle sedi dell'attività didattica. La fruibilità delle strutture e dei servizi viene comunque assicurata da una programmazione attentamente effettuata e monitorata dal personale tecnico-amministrativo. La comunicazione delle informazioni pubbliche sul CdS è gestita in modo efficace e tempestivamente aggiornata sia tramite il sito web del dipartimento, sia mediante l'utilizzo di social-networks. Nonostante ciò, sembra necessario migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle comunicazioni per permettere un migliore utilizzo delle informazioni presenti.

### **3-c. Obiettivi e azioni di miglioramento.**

**Obiettivo:** Migliorare la programmazione didattica

**Azioni da intraprendere:** Ad ogni inizio di semestre si terrà una riunione di tutti i docenti del corso di studio con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione delle attività didattiche, di proporre nuove soluzioni e di segnalare le criticità evidenziate.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Tale attività sarà organizzata dal Presidente del Corso di Studio e sarà data diffusione delle indicazioni che emergeranno per via telematica (sito web, social networks).

## **4. Monitoraggio e revisione del CdS**

### **4-a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame**

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame relativo a questo CdS, non sono individuabili obiettivi precedenti da raggiungere.

### **4-b. Analisi della situazione sulla base di dati**

Il nuovo ordinamento del Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) è attivo dall'anno accademico 2010-2011 e dalla prima attivazione a tutt'oggi il Consiglio di Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, su indicazione del Consiglio di Corso di Studio, ha optato per la programmazione locale delle immatricolazioni. Nei primi tre anni accademici (2010-2013) il numero di studenti immatricolabili è stato di 690 unità all'anno, ridotto poi a 460 unità dall'anno accademico 2013-2014, anche se nel frattempo la numerosità della classe indicata dal ministero è stata variata da 230 a 180 studenti. Il processo di selezione, che include un test a risposta



multipla e l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo in base al voto del diploma di istruzione superiore, porta all'immatricolazione di circa la metà dei candidati, con una votazione che risulta essere al minimo circa la metà di quella massima. Allo scopo di migliorare e uniformare la preparazione di base degli immatricolati, sono stati istituiti precorsi di orientamento su alcuni insegnamenti del primo anno di corso (Biologia, Biochimica e Didattica) che sono svolti nelle settimane immediatamente antecedenti l'inizio dei corsi. La scarsa frequenza riscontrata sta inducendo i docenti del CdS a valutare il loro spostamento alla settimana precedente lo svolgimento del concorso di ammissione.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno sempre modo di rendere note le proprie osservazioni, eventuali reclami e proposte di miglioramento all'interno degli organi previsti (Consiglio di Corso di laurea, Commissione paritetica Docenti Studenti, Consiglio di Dipartimento, ecc..) potendo così contribuire al processo decisionale. Inoltre, gli studenti possono riferire eventuali difficoltà ai Tutor del corso, in consessi informali e/o telematici, estendendo la comunicazione CdS/studenti a tutti gli iscritti e favorendo un'ampia rete di assistenza. L'analisi sulla base delle segnalazioni/osservazioni ricevute da docenti (interni ed esterni) e studenti, mediante le rispettive fonti, si focalizza prevalentemente sulla ridotta disponibilità di insegnanti dell'attività tecnico-pratica all'interno delle materie dei settori M-EDF/01 e M-EDF/02. Inoltre, gli studenti hanno manifestato l'esigenza di avere a disposizione canali di comunicazione più adeguati.

Inoltre, i suggerimenti prevalenti negli ultimi questionari erogati ed analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, riferiti ai corsi dell'anno accademico 2016/2017, sono relativi alla riduzione del carico didattico complessivo e all'esigenza di ricevere maggiori conoscenze di base. Gli studenti manifestano anche la necessità di inserire prove di esame intermedie. Queste tre voci rappresentano oltre il 60% dei suggerimenti da loro avanzati. I risultati emersi dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti saranno a breve oggetto di un incontro fra i docenti del CdS per sviluppare interventi mirati ad una soluzione condivisa fra le parti. In generale, dalle opinioni degli studenti si desume che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto indicato sulle pagine web e i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti non hanno evidenziato negli anni recenti criticità significative per quanto riguarda le modalità d'esame.

Nell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo (avvenuta in data 01/02/2018) è stato confermato che l'offerta formativa del CdS riflette le conoscenze disciplinari più avanzate, sia in relazione al profilo professionale del laureato triennale in Scienze Motorie, che in relazione ai cicli di studio successivi presenti in Ateneo (LM-67, LM-47/68 e Dottorato di Ricerca). In particolare, per quanto riguarda il profilo professionale, i docenti del CdS svolgono un'azione costante sul territorio con interlocutori esterni al fine di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati. Secondo l'indagine Alma Laurea 2016, il 51% dei laureati in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" prosegue con la laurea Magistrale, ma più della metà di coloro che non proseguono gli studi dichiarano che non lo hanno fatto per motivi lavorativi. I laureati raggiungono un tasso di occupazione di circa il 50% ad un anno dalla laurea. La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea 2016 è: 19,0% (decisamente sì), 49,8% (più sì che no); 26,5% (più no che sì); 4,3% (decisamente no). Si ri-iscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 49,1% degli intervistati.



Per quanto riguarda invece l'aggiornamento del piano di studi del CdS, tutti i docenti sono stati recentemente invitati ad una revisione dei propri programmi di insegnamento avendo come riferimento anche le indicazioni fornite dai descrittori di Dublino.

#### **4-c. Obiettivi e azioni di miglioramento.**

**Obiettivo n. 1:** Incrementare il numero di docenti

**Azioni da intraprendere:** Ulteriori concorsi per reclutamento di ricercatori a tempo determinato o professori associati sono stati programmati e richiesti agli organi accademici preposti.

**Obiettivo n. 2:** Migliorare il rapporto docenti attività tecnico-pratiche/studenti

**Azioni da intraprendere:** Si prevede di effettuare una migliore programmazione dell'attività tecnico-pratica, distribuendo l'attività su un numero di turni superiore con minore numerosità di studenti.

**Obiettivo n. 3:** Migliorare la comunicazione agli studenti di avvisi riguardo la programmazione didattica

**Azioni da intraprendere:** E' stata già predisposta in fase sperimentale una pagina facebook di dipartimento.

### **5. Commento agli indicatori**

#### **5-a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;**

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame relativo a questo CdS, non sono individuabili obiettivi precedenti da raggiungere.

#### **5-b. Analisi della situazione sulla base di dati**

In generale gli indicatori dei gruppi A, B ed E (DM 987/2016) del CdS mostrano un andamento negli anni positivo.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano un andamento complessivo soddisfacente in quanto generalmente superiori alla media di Area geografica e nazionale. Particolarmente buono l'indicatore iC02, riferito alla percentuale di laureati entro la durata del Corso, sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014, mentre per l'anno 2015 si attesta a valori superiori a quelli di area geografica ma leggermente inferiori a quelli di area nazionale. Inferiore alla media ma costante nel tempo l'indicatore iC03, riferito alla percentuale di studenti provenienti da altre regioni. Il rapporto studenti regolari/docenti è piuttosto alto, ma ciò è dovuto all'elevato numero di iscritti; azioni volte a migliorare questo indicatore sono riportate nella sezione 4. Ottimo l'indicatore iC08 (% docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti) per tutti gli anni considerati.

Discorso a parte meritano gli indicatori relativi all'internazionalizzazione che al momento non premiano il corso di studio; in particolare, sono due le motivazioni che penalizzano il limitato numero di studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione. Da un lato il ridotto numero di posti del programma Erasmus assegnato per gli studenti di Scienze Motorie riduce questa possibilità e quindi anche se la richiesta da parte degli studenti fosse più elevata, le risorse di Ateneo non consentirebbero di rispondere in modo positivo ad una domanda maggiore. D'altra parte i lunghi tempi intercorrenti fra la richiesta e la partenza effettiva (in diversi casi, eventi indipendenti dall'ateneo) incidono fortemente su un ripensamento dello studente a compiere tale esperienza.



Gli indicatori relativi alla valutazione della didattica sono generalmente superiori alle medie di area geografica, ma molto simili a quelli delle medie nazionali, indicando complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere.

L'indicatore relativo agli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è migliore di quelli di area geografica, mentre è leggermente superiore a quelli di area nazionale. A tal fine l'Ateneo ha predisposto per l'anno accademico in corso (2017-2018) degli interventi mirati (progetto PISTA) a sostenere gli studenti nel loro percorso di studi; in particolare, sono stati istituiti degli sportelli di ascolto, all'interno dei locali del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, sito in via Medina 40, 1 piano, per gli studenti in debito degli esami del I anno, gestiti da studenti part-time di anni superiori che, anche sulla base delle loro esperienze personali, possono guidare le matricole in questa nuova esperienza formativa.

Infine, secondo l'indagine Alma Laurea 2016, il 51% dei laureati in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" prosegue con la laurea Magistrale, ma più della metà di coloro che non proseguono gli studi dichiarano che non lo hanno fatto per motivi lavorativi. I laureati raggiungono un tasso di occupazione di circa il 50% ad un anno dalla laurea. La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea 2016 è: 19,0% (decisamente sì), 49,8% (più sì che no); 26,5% (più no che sì); 4,3% (decisamente no). Si ri-iscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 49,1%. Il dato è quindi soddisfacente.

#### **5-c. Obiettivi e azioni di miglioramento.**

**Obiettivo n. 1.** Internazionalizzazione. Sarà incrementato il numero di sedi estere coinvolte, e saranno richiesti agli specifici organi di ateneo ulteriori risorse per stimolare lo scambio internazionale di studenti.